

USA. VI RACCONTO L'AMERICA...DI BENNY MANOCCHIA — OTTAVA PUNTATA

L'illusione (non soltanto statunitense) che finire i quattro anni universitari assicurano un lavoro sicuro e ben remunerato, oggi appare, appunto, come una illusione. Il mutamento quasi totale della società

ultramoderna ha relegato in un angolo dorato i geni programmatori del mondo dei computer, i ricercatori di grosse corporations, una manciata di medici che usano il bisturi come Michelangelo con i pennelli.

Da sempre gli americani hanno ritenuto importante mandare i figli all'università, forse (ma non lo dico con malignità) perché gli emigrati giunti qui da ogni parte del mondo avevano pochissima istruzione. Oggi negli Stati Uniti 21 milioni di studenti frequentano l'università. Frequentano centinaia di collegi sparsi nei 50 Stati dell'Unione. I collegi

più famosi, quelli che creano i futuri presidenti degli Stati Uniti, sono: Yale, Harvard, Princeton, Massachusetts

Institute of Technology, Columbia University, Stanford University, Trentasei mila dollari l'anno di retta per ognuno di

queste università. Poi, scendendo, si può arrivare a due/tremila dollari in collegi locali. Lo Stato quasi

sempre concede prestiti (non borse di studio, molto rare) agli studenti, che dovranno ripagare la somma quando avranno un lavoro. Le scuole (superiori e universitarie) americane sono sempre molto dotate di tutto, dallo spazio per le ricerche alle attività culturali ed anche teatrali. Ma

specialmente quando si tratta di attività sportive. I giovani hanno veramente una ottima probabilità di emergere nello sport prescelto. Tantissimi gli atleti che frequentano i collegi e nel contempo giocano con le squadre di football e basketball delle scuole stesse. In questo campo spesso salgono alla superficie i

“favori” concessi dalla scuola all'atleta, sotto forma di borse di studio, auto, vacanze pagate ecc. Gli scandali vengono decisamente affrontati ed i colpevoli pagano sodo.

Una nota del tutto personale: il numero degli studenti americani che si fanno notare per l'intelligenza e la

conoscenza delle materie, non è molto alto. In genere l'americano (con laurea in mano) riesce meglio

nella cura della sua auto, ad aiutare suo padre nel lavoro di manutenzione della casa ed altri lavori.

Ho conosciuto medici e avvocati bravissimi nell'aggiustare il tetto di casa, la tubatura interna, il pavimento

che invecchia. In sostanza sono quasi tutti sempre pronti a togliersi la camicia e...sudare per

mettere a compimento un “lavoretto richiesto dalla moglie”. Prima ancora ci avevano pensato le madri,

che in questa nazione comandano i figli a bacchetta e si sdebitano aprendo

scatolette del...miglior cibo italiano importato dalla Cina.